



Testimonianza per Fondazione Franco e Marilisa Caligara

Rocco Paolillo – Borsa di ricerca post-laurea all'estero 2014/2015

Mi chiamo Rocco Paolillo ed ho sempre avuto una passione per lo studio delle scienze sociali e l'obiettivo di diventare un ricercatore. Sono appassionato di social complexity e social simulation, ossia lo studio della società nella sua interezza come fenomeno collettivo derivante dall'interazione di chi ne faccia parte, utilizzando delle simulazioni al computer come mezzo di indagine. Ho conosciuto questo paradigma e questo metodo grazie alla Scuola di Studi Superiori "Ferdinando Rossi" che ho frequentato durante la mia laurea magistrale all'Università di Torino, e dal primo momento ne sono rimasto affascinato, maturando l'obiettivo di aumentare la mia competenza in questo ambito conciliandolo con il mio background in psicologia.

Dopo la laurea ho quindi cercato opportunità per inseguire il mio obiettivo ed ho valutato la Fondazione Caligara di cui avevo letto tramite il Collegio Einaudi dove ero ospite, vincendo una borsa di ricerca post-laurea all'estero 2014/2015 che ho speso presso l'University College Groningen, in Olanda. Il mio progetto, partendo dal fenomeno del consumer ethnocentrism all'interno dei flussi migratori, si è concentrato su come dall'interazione dei singoli membri della società ospitante e dei gruppi di migranti si possa giungere a diverse forme di mutuo adattamento culturale, quali integrazione, assimilazione, separazione o marginalizzazione. Un progetto del genere non sarebbe stato possibile senza l'utilizzo della social simulation, ancora non ben radicato nei contesti di ricerca più tradizionali, ma grazie alla Fondazione Franco e Marilisa Caligara ho potuto lavorare a stretto contatto e conoscere persone esperte in questo ambito, soprattutto il dr. Wander Jager del Groningen Center for Social Complexity Studies che mi ha seguito dal primo giorno. Ho vissuto in maniera autonoma un'esperienza di ricerca che mi ha arricchito non solo dal punto di vista della competenza tecnica ma anche professionalmente in senso più lato, partecipando ad esperienze coinvolgenti e produttive come l'XI conferenza dell'European Social Simulation Association e Falling Walls Lab Groningen 2015.



Attualmente continuo la collaborazione con il Groningen Center for Social Complexity Studies, portando avanti il mio progetto in collaborazione con Wander Jager tentando di accedere ad un PhD per continuare la mia carriera nella ricerca.

È un percorso impegnativo ma che non avrei mai potuto iniziare e portare avanti seriamente senza il sostegno della Fondazione Franco e Marilisa Caligara. La ricerca è fatta di idee, ma servono poi i mezzi per realizzarle e metterle alla prova in un processo continuo. Mi sono tuffato e cerco di nuotare, ma il trampolino l'ha costruito la Fondazione, e di questo

sarò sempre grato. Consiglio vivamente a giovani che abbiano delle idee e siano in cerca di opportunità di consultare le offerte della Fondazione. I bandi messi a punto sono chiari e concisi, pur lasciando libero spazio all'originalità delle idee proposte. Inoltre, il personale della Fondazione si è sempre dimostrato estremamente professionale e collaborativo nel rispondere a qualsiasi domanda o esigenza. Sono sicuro che diventare un borsista Caligara sarà un'esperienza di crescita e sviluppo concreto delle proprie potenzialità.